



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P128 del
15/01/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2025
Mis 4 Pr 2 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103563 / 11
CDR DPT0100
Impegno n. 1075/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Accordo Quadro ai sensi dell' art. 59 d.lgs. 36/2023 CIG- B41748192F- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b d.lgs 36/2023 in favore del Dott.Marco Canale Importo spesa €. 166.628,97 (compreso Inps Gestione separata e IVA - Approvazione 1° contratto applicativo € 70.037,76 periodo gennaio-dicembre 2025 Cig derivato B52F5FD617

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto, altresì:

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del medesimo D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

Premesso:

che Il Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia Scolastica" della Città metropolitana di Roma Capitale ha la competenza istituzionale di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ad uso scolastico di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, provvedendo, secondo le previsioni normative in materia di programmazione delle OO.PP., alla



verifica dei fabbisogni dell'edilizia scolastica ed alla conseguente programmazione ed esecuzione degli interventi di natura ordinaria e straordinaria, sulla base delle disponibilità di Bilancio;

che Il Dipartimento ha ottenuto finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU) per n° 183 interventi per i quali si rende necessario adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo al fine del rispetto delle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

che trattasi di un'attività straordinaria di particolare complessità legata specificatamente alla particolare tipologia di finanziamento, caratterizzata da procedure ed adempimenti di utilizzo non ordinario;

che tale attività con l'evolversi dei procedimenti ed il passaggio alla fase di apertura dei cantieri è diventata sempre più impegnativa, anche in considerazione dell'evolversi delle regolamentazioni in divenire di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e degli altri enti competenti in materia;

che l'attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo di tutti gli interventi PNRR di competenza della Direzione è un'attività che racchiude più competenze, da quella più strettamente tecnica a quella amministrativa a più ampio raggio, che richiede il lavoro di una pluralità di figure con diversa preparazione e specifica formazione in materia, in continuo aggiornamento;

che l'attività di cui trattasi viene svolta sotto la diretta responsabilità del Direttore del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario;

che fermo restando ovviamente le responsabilità ai sensi del codice dei contratti dei RUP dei singoli interventi, e considerata la carenza di organico all'interno dell'Ente, si rende necessario acquisire un supporto ex art. 15 del D.Lgs. 36/2023, per l'espletamento del servizio di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR che svolga in particolare le seguenti attività:

- Assistenza ed ausilio ai dipendenti incaricati della predisposizione dei documenti da inserire nella piattaforma REGIS;
- Assistenza ed ausilio ai dipendenti incaricati della raccolta della documentazione necessaria ai fini dell'attività di monitoraggio e rendicontazione;
- Verifica dei documenti predisposti dagli uffici e controllo preventivo della correttezza e della completezza dei dati da inserire nella piattaforma REGIS a cura degli uffici;
- Assistenza ed ausilio nell'attività di rendicontazione con supervisione degli adempimenti necessari nel rispetto delle direttive emanate dagli enti preposti;
- Aggiornamento continuo della normativa di riferimento, comprese Circolari, Linee guida, partecipazione a webinar all'uopo predisposti dagli enti competenti in materia e conseguente informazione ai dipendenti incaricati della compilazione e dell'inserimento dati;
- Supervisione dell'attività di rendicontazione degli interventi relativamente a tutte le spese sostenute dall'ente;
- Supervisione sull'avanzamento procedurale degli interventi e verifica del rispetto dei termini e delle scadenze definite dal MEF o da altri enti competenti;



- Aggiornamento periodico del report di avanzamento degli interventi, al fine di monitorare lo stato di attuazione di tutte le procedure ed individuare eventuali criticità, sottoponendo al RUP le proposte per la loro risoluzione;
- Predisposizione e trasmissione, a richiesta del RUP, di relazioni sullo stato degli interventi e dell'attestazione, anche in formato digitale;
- Assistenza negli eventuali incontri con enti preposti (MEF, Unità di Missione, Prefettura etc.).

VISTI

l'art. 15 del vigente codice appalti rubricato "(Responsabile unico del progetto (RUP));

il comma 6 del predetto comma 15 ai sensi del quale " le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP[...];

Che il RUP dell'appalto di servizi in oggetto è l'Ing. Claudio Dello Vicario, Direttore del Dipartimento I;

Applicabili pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.*";

Atteso pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024, la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità,



per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Atteso altresì che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole:

«di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

atteso, altresì, che la necessità di far fronte alle esigenze di cui trattasi - allo stato non quantificabili con esattezza - impone di affidare in questa fase un "contratto aperto", mediante ricorso all'istituto dell'accordo quadro per la durata di tre anni, che possa assicurare all'Amministrazione, in ragione delle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate dal RUP le prestazioni professionali oggetto dell'affidamento senza vincolare la Stazione appaltante sull'an e sul quantum ma che espressamente contempli una potenziale estensione del servizio medesimo fino all'importo massimo dell'Accordo Quadro;

Appurato che tale modalità di affidamento rappresenta uno strumento contrattuale flessibile mediante il quale, ai sensi dell'art. 59 D. Lgs. 36/2023, viene definito un atto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti obbligatori in capo alle stazioni appaltanti, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale dell'Appaltatore. In tal senso la caratteristica dell'accordo quadro risiede nel fatto che le parti non dispongono dei propri interessi attuali, come nel caso dei contratti, ma si limitano a fissare la mera disciplina dei futuri contratti



attuativi, vincolando nel *quomodo* e non anche *nell'an*, fissando preventivamente il contenuto normativo dei contratti attuativi;

Atteso che l'obbligazione a contrarre connessa all' affidamento dell'accordo quadro riguarda esclusivamente i contenuti (durata massima, importo massimo, oggetto, prezzi e clausole legali) stabiliti nella fase di contrattazione e non anche l'obbligo a contrattualizzare e a vincolarsi per l'importo complessivo oggetto dell'accordo;

che pertanto il Rup ing. Claudio Dello Vicario Direttore del Dipartimento I, ha predisposto gli atti relativi al seguente servizio: "Accordo Quadro per l' affidamento del servizio professionale di SUPPORTO AL RUP PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) come di seguito elencati

- Relazione e calcolo parcella;

-Disciplinare supporto al Rup ;

che, il Rup ha indicato l'importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 138.240,00 oltre Gestione Separata INPS 4% ed IVA 22% dando atto di aver provveduto alla determinazione della composizione del suddetto importo a corpo, applicando , quale linea guida, la Tariffa individuata dal DM 17 giugno 2016, in ragione dell' importo orario indicativo in base alla tipologia di incarico e del profilo del professionista, come individuato all'art. 6, comma 2 del richiamato D.M.;

che l' importo complessivo del servizio risulta così ripartito:

A	Servizio	€ 138.240,00
Somme a Disposizione		
B	Contributo oneri previdenziali 4%	€ 5.529,60



C	IVA 22 % su A+B	€ 31.629,31
D	Totale Servizio	€ 175.398,91

VISTI:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art.50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che il RUP ha pertanto stabilito di procedere all'affidamento dell'Accordo quadro di cui sopra mediante affidamento diretto, ha indicato l'operatore economico cui affidare l'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590 - dichiarando di aver effettuato la selezione tra gli operatori iscritti all'albo "Supporti al RUP" della Città metropolitana di Roma Capitale avendo valutato il possesso, in capo all' Operatore selezionato delle professionalità idonee all'esecuzione del servizio di cui trattasi in considerazione di documentata esperienza in servizi della stessa tipologia;

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento dispesa[...]* 2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*;



Applicabili, altresì:

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

Considerato

che quindi in data 21.10.2024 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI024351-24 con scadenza presentazione offerta il giorno 28.10.2024 con la quale è stato richiesto al Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590 di presentare la propria offerta relativamente all'Accordo quadro del servizio per attività di supporto al RUP amministrativo sull'importo a base d'asta di € 138.240,00;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, la Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta registro di sistema PI024351-24 accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause delle esclusioni artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e a fronte di un importo del servizio pari ad € 138.240,00 offriva un ribasso percentuale, del 5,0 %;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che "l'offerta è da ritenersi congrua";

che tramite la piattaforma interoperativa è stato acquisito il CIG B41748192F;

Dato atto che:

l'O.E. ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup con il Responsabile del procedimento e con il Responsabile dell'istruttoria;

che il medesimo Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2024/2026 adottato con DS n. 25 del 29 febbraio 2024 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti della direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento anche in qualità di RUP I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;



verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590;

ATTESO

che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l' esame della documentazione prodotta dall'operatore economico in sede di iscrizione all'albo " Servizi di supporto amministrativo al RUP;

che sono state avviate dalla Direzione del Dipartimento I, tramite il FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal professionista ai sensi di quanto previsto dall' art. 94/95 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta, concluse con esito positivo;

ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36/2023al Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590;

che l'accordo quadro prevede le seguenti clausole essenziali:

Importo minimo € 0,00;

Importo massimo € 138.240,00; (4% Gestione separata Gestione Separata Inps e IVA escluse);

Durata dell'accordo: 36 mesi dalla sottoscrizione o dall'avvio anticipato del contratto;

Monte orario massimo complessivo h. 2.304(16 h X 4 settimane X 11 mesi X 3 anni);

Dato atto che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'Operatore economico , sull'importo del servizio posto a base di affidamento pari ad € 138.240,00 non modifica l'importo totale dell'Accordo Quadro in oggetto ma ha solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni che potranno essere, eventualmente, affidate al medesimo Operatore mediante specifici contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo totale indicato nel Q.E. complessivo del servizio;

che detto accordo quadro definisce la disciplina relativa alle modalità di conclusione ed esecuzione di singoli ordini che, nel corso della sua validità, si renderanno necessari e, pertanto, dalla sua stipula non deriva alcuna obbligazione per la stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;

che all'affidamento dei singoli ordini si procederà mediante successivi atti negoziali sottoscritti dal dirigente;

che all'affidamento dei singoli contratti applicativi discendenti dall' Accordo Quadro si procederà mediante successivi atti negoziali sottoscritti dal RUP competente;

Atteso che Il RUP ha da subito evidenziato la necessità di procedere contestualmente all'affidamento diretto dell'Accordo quadro in parola, altresì, all'autorizzazione del contratto applicativo n. 1 discendente dal predetto Accordo Quadro rappresentando quanto segue:



“ In considerazione delle recenti disposizioni normative legate al decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali” e al decreto ministeriale del 6 dicembre 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 3 del 04.01.202, stante la necessità di far fronte alla mole delle attività conseguenti si autorizza l'affidamento di un 1° contratto applicativo della durata di un anno dell'importo complessivo di € 70.037,76 ripartito secondo il seguente quadro economico:

A. Importo onorario	€. 55.200,00
B. Contributo oneri previdenziali (4%)	€. 2.208,00
C. IVA (22% di A+B)	€. 12.629,76
TOTALE	€. 70.037,76

Sulla base dell'importo orario pari a € 60,00/ora, come da Capitolato Speciale d'Appalto, si stima l'importo dell'onorario del presente contratto applicativo come segue:

- Per il primo mese: $60 \text{ €/ora} \times 40 \text{ ore/settimana} \times 4 \text{ settimane} (160 \text{ h}) = \text{€} 9.600,00$;
- Per i successivi 10 mesi: $60 \text{ €/ora} \times 19 \text{ ore/settimana} \times 4 \text{ settimane} \times 10 \text{ mesi} (760 \text{ h}) = \text{€} 45.600,00$;

Totale (920 h)= €.55.200,00 ;

Atteso che la somma di € 2.760,00 quale ribasso d'asta pari al 5,00% sull' importo del contratto applicativo da affidare è da configurarsi come maggiori prestazioni che il RUP richiede all'operatore economico in ragione del ribasso offerto:

<i>Importo servizio professionale</i>	€ 55.200,00
---------------------------------------	-------------



A detrarre ribasso d'asta del 5,00%	- € 2.760,00
-------------------------------------	---------------------

Nel dettaglio al suddetto monte-ore del 1° contratto applicativo retribuito (920 h pari al 40% delle 2.304 h complessive), si aggiunge la quota parte di ore corrispondente all'offerta ricevuta dall'O.E. (46 h pari al 40% delle 115 h offerte), da cui deriva un impegno complessivo corrispondente a 966 h.

Segue il relativo quadro economico:

A. Importo onorario	€. 55.200,00
B. Contributo oneri previdenziali (4%)	€. 2.208,00
C. IVA (22% di A+B)	€. 12.629,76
TOTALE	€. 70.037,76

per un impegno complessivo pari a € 70.037,76;

Si autorizza la consegna anticipata dell'Accordo quadro nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 50 c. 6 del D.Lgs. 36/2023...[..]";

Visto, altresì:

il comma 2 dell'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 richiamato in premessa che recita: "[...] 2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]"

la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

atteso, pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi



transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti devono cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

a decorrere dal 1° gennaio 2024 è attiva su ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza; che pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2024 la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 che dispone il prolungamento della proroga fino al 30 giugno 2025 di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024, tra i quali l'utilizzo della Piattaforma PCP per le fattispecie ivi indicate;

che con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 è stato disposto il prolungamento della proroga fino al 30 giugno 2025 di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024, tra i quali l'utilizzo della Piattaforma PCP per le fattispecie ivi indicate tra le quali : " adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo..tale possibilità viene estesa fino al 31/12/2024 anche agli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1/1/2024 [...];

che pertanto è stato acquisito, tramite la PCP, il CIG B52F5FD617 derivato dal CIG dell'Accordo Quadro B41748192F;

Ritenuto:

di approvare il "Contratto Applicativo n. 1" discendente dall'Accordo Quadro con unico operatore economico per l'esecuzione del SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)" per il periodo gennaio-dicembre 2025;



atteso che si rende necessario, in ragione del periodo di esecuzione dei lavori imputare la spesa sull'E.F. 2025;

Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018; visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica.

Preso atto che la spesa di euro 70.037,76 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103563 /11	ESPCOM - ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	70.037,76	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.10.002 - ESPERTI PER COMMISSIONI, COMITATI E CONSIGLI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di approvare il SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Accordo Quadro ai sensi dell’ art. 59 d.lgs. 36/2023 CIG-B41748192F per l’importo complessivo di € 175.398,91 come di seguito dettagliato:

A	Servizio	€.138.240,00
Somme a Disposizione		
B	Contributo oneri previdenziali 4%	€. 5.529,60
C	IVA 22 % su A+B	€.31.629,31



	Totale Servizio	€.175.398,9 1
--	-----------------	------------------

- di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura PI024351-24 celebrata sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 50, comma 1 - lett. b), del d.lgs. 36/2023, al Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590 che ha offerto un ribasso contrattuale del 5% sull'importo netto posto a base dell'affidamento pari a € 138.240,00;

- di dare atto, attesa la conclusione dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale che, l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

- di dare atto che il contratto che disciplinerà il servizio di cui al punto precedente avrà natura di accordo quadro ai sensi dell'art. 59 del Lgs. 36/2023 con le seguenti clausole essenziali:

Minimo garantito: € 0,00;

Importo massimo € 138.240,00 ; (4% INPS gestione separata e IVA 22% esclusa);

Durata dell'accordo: 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto di Accordo Quadro o dall'avvio anticipato del contratto;

Monte orario massimo complessivo h. 2.304(16 h X 4 settimane X 11 mesi X 3 anni);

- di dare atto che la minore spesa, determinata sulla base del ribasso offerto dall'Operatore economico sull'importo del servizio posto a base di gara, non modifica l'importo totale lordo dell'Accordo Quadro in oggetto ma ha solo la funzione di quantificare le maggiori prestazioni che potranno essere, eventualmente, affidate al medesimo Operatore mediante specifici contratti applicativo fino alla concorrenza dell'importo totale, pari ad €138.240,00 , indicato nel Q.E. del servizio e posto a base di gara;

- di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

- di dare atto che la stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale si intende perfezionato a pena di nullità tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC ;



- di dare atto, altresì, che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.Lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

- di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;

- di dare atto che l'esecuzione del contratto di Accordo Quadro viene iniziata prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- di autorizzare per l'effetto, per le motivazioni di cui in premessa, il contratto applicativo n. 1 discendente dall'Accordo Quadro di cui al p.1 " SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) contratto applicativo n. 1 gennaio 2025-dicembre 2025 per l'importo complessivo di € 70.037,76 € ripartito come segue:

A. Importo onorario	€. 55.200,00
B. Contributo oneri previdenziali (4%)	€. 2.208,00
C. IVA (22% di A+B)	€. 12.629,76
TOTALE	€. 70.037,76

- di impegnare in ragione del periodo di esecuzione del contratto in ossequio ai principi di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. la somma complessiva di € 70.037,76 a favore del Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590 a valere sul capitolo 103563 Art. 11 (ex ESPCOM-0000) - Cdc DPT 0100 Mis. 04 Prog. 02 E.F. 2025 ;

- di stabilire che al pagamento, a favore del Dott. MARCO CANALE PIAZZA ALDO MORO, 34 - 00071 Pomezia (Roma) C.F. CNLMRC76H17D003J P.IVA 02271790590 si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio, della regolarità contributiva nonché dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e del relativo certificato di pagamento secondo le tempistiche definite nel Disciplinare, allegando le relative fatture notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti.

Di imputare la spesa di euro 70.037,76 come di seguito indicato:



Euro 70.037,76 in favore di CANALE, MARCO C.F CNLMRC76H17D003J PIAZZA ALDO MORO, 34 , POMEZIA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103563 / 11	DPT0100	24065	2025	1075

CIG: B52F5FD617

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.